

Notizie ▾

Inserzionisti

Cerca

Ricerca di Personale

Fotoalbum

Iscriviti



Tecnici commerciali a Catania e in Puglia e Lazio

Beneficiari Technical Support

Agenti di Vendita in alcune regioni italiane

Farm Technician

Breeding Specialist Fresh

Agenti di vendita e distributori nelle aree libere

Agenti di vendita / Promoter tecnici in diverse regioni

Italy-Country Product Development manager

Sales Manager

Agente tecnico-commerciale per la provincia di Salerno

Webinar sul TBRFV

Scienza e Istituzioni al fianco dell'orticoltura

Scienza e Istituzioni al servizio dell'agricoltura, in un convegno che ha trattato un problema fitosanitario diffuso su scala intercontinentale: il "Tomato Brown Rugose Fruit Virus". L'evento, svoltosi mediante la necessaria formula del webinar, ha visto la massiccia partecipazione di molti operatori del comparto, i quali hanno potuto apprendere le ultime novità sull'argomento dalla viva voce degli scienziati impegnati nel contrasto al virus.



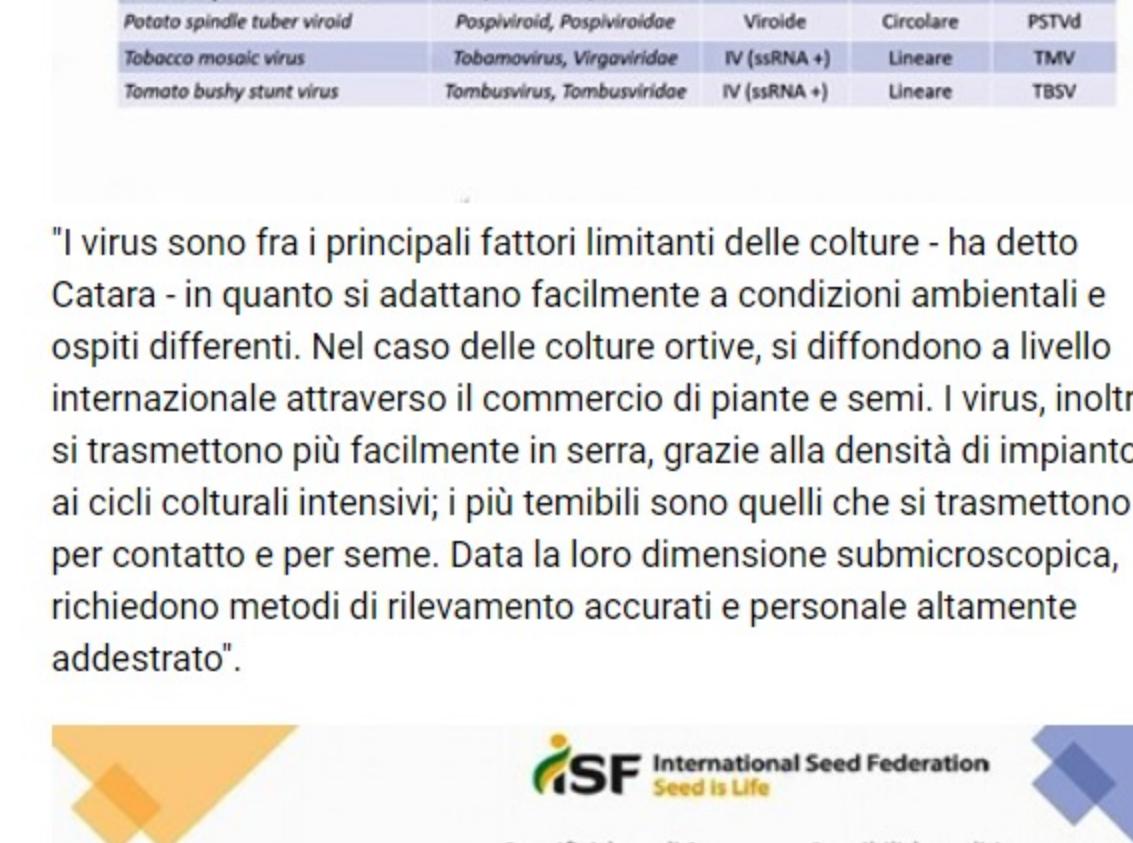
Franco Celestre

Folta anche la partecipazione delle Istituzioni, con la presenza di diversi parlamentari del territorio e del neo assessore regionale all'Agricoltura, Tony Scilla, oltre al qualificato intervento di Dario Cartabellotta, dirigente generale del medesimo Assessorato.



Dopo l'introduzione del Presidente dell'Ordine degli Agronomi di Ragusa, Franco Celestre, si è passati al saluto istituzionale degli onorevoli Stefania Campi, Giorgio Assenza, Orazio Ragusa e Nello Dipasquale i quali, a loro volta, si sono espressi, ciascuno dal proprio punto di vista, a sostegno dell'intera filiera.

Interessanti gli interventi programmati (vedi articolo correlato) del convegno dal titolo "La filiera del pomodoro alla luce del ToBRFV", che sono iniziati con la relazione di Antonino Catara, già Ordinario di Virologia e di Patologia vegetale alla Facoltà di Agraria dell'Università di Catania e, oggi, responsabile scientifico del laboratorio AgroBioTech.



Antonino Catara

Catara, dopo un'introduzione sui virus e sulla loro trasmissibilità nelle piante in generale, si è focalizzato sui principali virus delle ortiche e del pomodoro in particolare, soffermandosi sul TBRFV.

Identificazione di virus e viroidi in piante e semi di pomodoro mediante NGS

Virus	Genere, famiglia	Gruppo	Genoma	Arretrato
Tomato Yellow Leaf Curl Virus	Begomovirus, Geminiviridae	II (ssDNA+)	Lineare	TYLCV
Tomato chlorosis virus	Croinivirus, Clastroviridae	IV (ssRNA+)	Lineare	ToCV
Pepino mosaic virus	Potexivirus, Alphaflexiviridae	IV (ssRNA+)	Lineare	PeMV
Tomato mosaic virus	Tobamovirus, Virgaviridae	IV (ssRNA+)	Lineare	ToMV
Southern tomato virus	Almopivirus, Almopiviridae	III (dsDNA +/-)	Lineare	STV
Colombiano latent viroid	Pospiviroid, Pospiviroididae	Viroide	Lineare	CLdV
Tomato opical stunt viroid	Pospiviroid, Pospiviroididae	Virode	Lineare	TASdV
Potato spindle tuber viroid	Pospiviroid, Pospiviroididae	Virode	Lineare	PSTdV
Tobacco mosaic virus	Tobamovirus, Virgaviridae	IV (ssRNA+)	Lineare	TMV
Tomato bushy stunt virus	Tombusivirus, Tombusviridae	IV (ssRNA+)	Lineare	TBSV

"I virus sono fra i principali fattori limitanti delle colture - ha detto Catara - in quanto si adattano facilmente a condizioni ambientali e ospiti differenti. Nel caso delle colture ortive, si diffondono a livello internazionale attraverso il commercio di piante e semi. I virus, inoltre, si trasmettono più facilmente in serra, grazie alla densità di impianto e ai cicli culturali intensivi; i più temibili sono quelli che si trasmettono per contatto e per seme. Data la loro dimensione submicroscopica, richiedono metodi di rilevamento accurati e personale altamente addestrato".

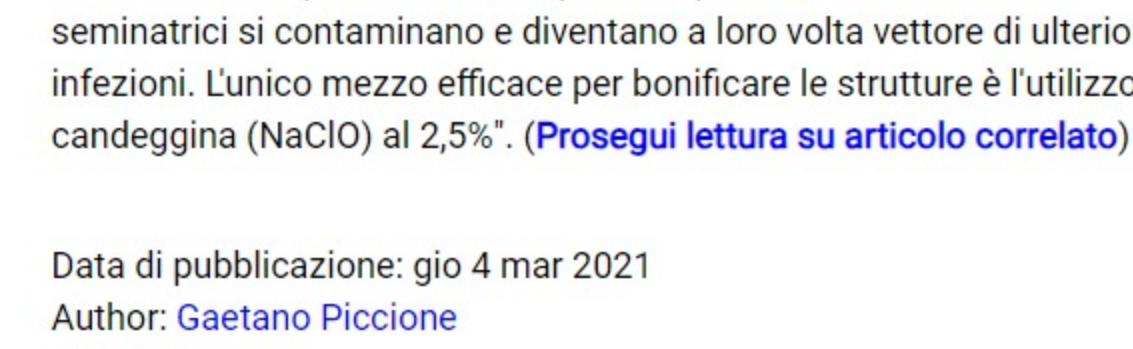
Criteri di validazione di un metodo diagnostico per i semi	Specificità analitica
Capacità di rilevare i patogeni bersaglio (inclusività escludendo i non bersaglio esclusività)	La più piccola quantità di agente patogeno bersaglio che può essere rilevata, o cioè il limite di rilevamento (LoD)
Selettività	Capacità di rilevare gli agenti patogeni bersaglio su matrici diverse
Ripetibilità	Grado di somiglianza nei risultati dei campioni ripetuti
Riproducibilità	Grado di somiglianza nei risultati dei laboratori con subcampioni replicati
	Capacità di discernere tra lotti di semi positivi e negativi

Catara, nel suo lungo intervento, ha lanciato alcune proposte operative che partono proprio dalla necessità di avere un materiale vegetale sano per ottenere risultati produttivi adeguati e ridurre i rischi di introduzione di nuovi virus.

"Occorre - ha concluso lo scienziato - realizzare un quadro fitopatologico più ampio da condividere fra operatori, tecnici e ricercatori, al fine di creare una base di conoscenze che favorisca la diagnosi e la prevenzione. Serve, inoltre, una rete come quella prevista nel progetto NetLab (vedi FreshPlaza del 26/02/2021) che condivida la tecnologia HTS integrata da saggi di conferma con altri metodi. Ciò favorirà una rapida crescita delle conoscenze sulla situazione attuale, che consentirà screening completi e approfonditi. Nel contesto, sarà necessario avviare un processo di validazione conforme agli standard EPPPO e portare alla conoscenza degli organismi di competenza risultati e suggerimenti utili a rivedere alcune misure. Questi risultati, una volta elaborati, potranno consentire di avviare un piano di sorveglianza territoriale da sviluppare in collaborazione con i laboratori accreditati e mini laboratori specialisticci (previsti dal progetto), sotto la regia del Servizio Fitosanitario Regionale".

HTS	Amplia la capacità diagnostica
High-throughput Sequencing	<ul style="list-style-type: none"> Consente lo screening simultaneo di più patogeni Permette di distinguere isolati e varianti Rileva entità virali sconosciute Semplifica la sorveglianza fitosanitaria territoriale Permette di riutilizzare i dati del sequenziamento per indagini retrodate
Metagenomica	
Genomica funzionale	
Trascrittomica	
Assemblaggio di novo	

Subito dopo l'intervento dell'assessore Scilla, il quale si è dichiarato dalle parti del mondo produttivo e ha dato la sua massima disponibilità ai ricercatori in campo, è seguita una relazione di profilo scientifico a cura di Walter Davino, docente dell'Università di Palermo (Dipartimento SAAF), il quale ha illustrato la situazione "a due anni dall'introduzione in Sicilia del Tomato Brown Rugose Fruit Virus" (vedi articolo correlato).



Tony Scilla

"Tanto per cominciare - ha detto il virologo - si tratta di un virus seed born, cioè trasportato dal seme: si può localizzare nei tegumenti esterni o nell'endosperma, mai nell'embrione. L'infezione verso le nuove piante è un evento casuale, con un'incidenza del 2,8%, che però si ripercuote sulle produzioni, con un fattore di rischio altissimo. Abbiamo osservato ciò che accade in un vivaio con questo virus seed born, la cui propagazione avviene in maniera esponenziale, trasmettendosi per contatto tra pianta e pianta. Qui le macchine seminatrici si contaminano e diventano a loro volta vettore di ulteriori infezioni. L'unico mezzo efficace per bonificare le strutture è l'utilizzo di candeggina (NaClO) al 2,5%". (Proseguì lettura su articolo correlato)



Gaetano Piccione

Data di pubblicazione: gio 4 mar 2021

Author: Gaetano Piccione

© FreshPlaza.it



Photo album

Iscriviti

Privacy



Magika F1



Bontà della nostra terra



EUROPE



Stato dell'Unione Europea



PO 2024

ARTICOLI CORRELATI



Azienda per il controllo della qualità della frutta apre un nuovo ufficio in Perù



Il consumo di frutta secca a lungo termine migliora la sensibilità cerebrale all'insulina



Sistema comunitario di allerta: da inizio d'anno 38 notifiche ortofrutticole



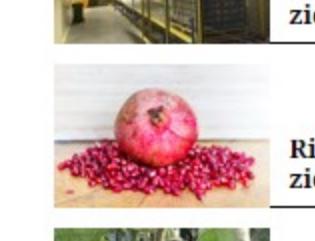
"Stiamo affrontando problemi al confine bulgaro a causa di rilevazioni errate di agrofarmaci"



"La richiesta di imballaggi che conservano la freschezza è aumentata nel retail"



www.fruittunica.it



WORLD OF SORTING TECHNOLOGY



LE NOSTRE ETICHETTE



migliora la colorazione dei frutti sotto chioma



QUALITÀ PREMIUM



www.oxiasementi.it



gli Assoluti



CAI COOPERATIVA AGRICOLTORI IONICI SOCIÀ AGRICOLA



La Capa i cuoridi



SEEDS TECNOLOGIES ITALIA



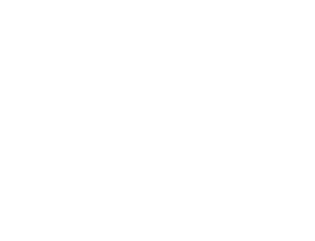
Fiera Marca Bologna 2024



Tanta ortofrutta per l'Ucraina



SOUTHERN



ULTIMI REPORTAGE FOTOGRAFICI



Tanta ortofrutta per l'Ucraina



Fiera Marca Bologna 2024



SOUTHERN